

ITALIANO

LUOGHI D'INTERESSE

Bergamo



PASSEGGIANDO TRA ARTE E STORIA



Un viaggio tra le due città, una sul colle e l'altra in pianura, diverse ma legate, oltre che dalla storia, da un fitto intreccio di strade, vicoli, scalette. Bergamo è una città scrigno, protetta, ma aperta alla vista di chi la vuol vedere, per chi vuole scoprire gli angoli stretti dell'architettura medievale, la leggerezza dei colonnati veneti, la forza della pietra che cinge la città e il respiro della montagna che soffia alle sue spalle.

Vi proponiamo due percorsi di visita, diversi e uniti. Due sguardi su Bergamo, che raccontano l'anima ancora viva e vitale di una città fatta di cultura e impresa, di contemplazione e di azione, di cielo e terra, Città Alta e Città Bassa.

L'itinerario blu incomincia dalla città sul colle, lasciandosi abbracciare dalle case del centro storico e dai suoi monumenti e assaporando la luce che traspare dagli edifici di Piazza Vecchia. E da lì andare alla ricerca delle vedute uniche verso la pianura e verso le Alpi, con gli straordinari punti panoramici dalla Torre Civica (Campanone), dalla Rocca e dalla Torre di Gombito.

L'itinerario rosso affascina con gli antichi percorsi lungo i borghi di Pignolo o di Sant'Alessandro e il viale che dai bastioni, passando per porta Sant'Agostino, scende poi al centro di Bergamo Bassa, nel cuore dello shopping.

Sono itinerari ideali per andare alla scoperta dei due volti della città, attraverso prospettive e scorci che si guardano a vicenda, uniti dalla panoramica funicolare, utile e romantica, che sale dal basso per affondare nella pancia delle Mura fino a raggiungere il cuore antico di Bergamo.



Piazza Vecchia

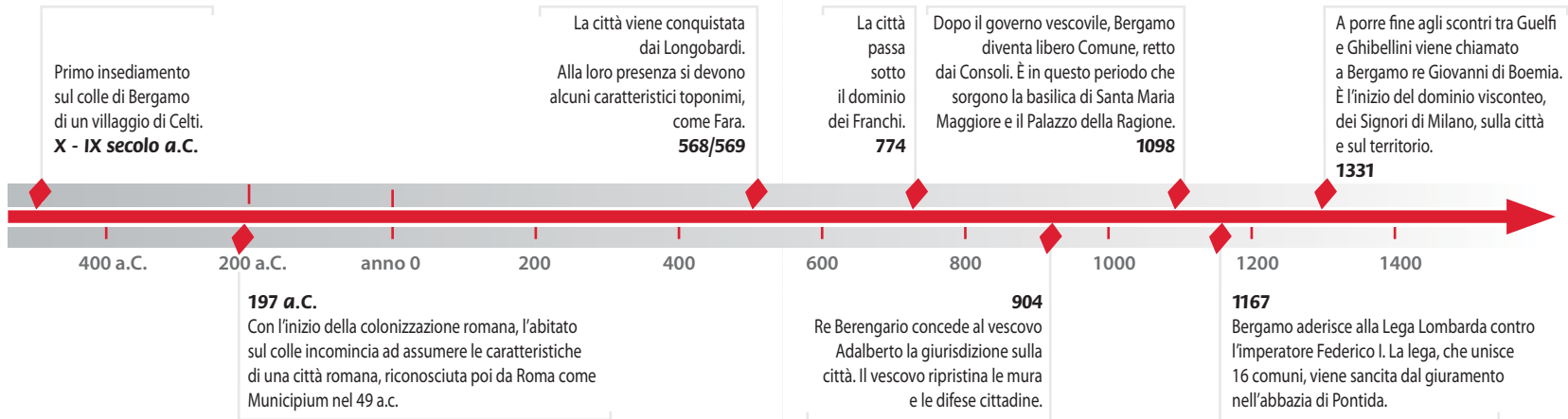


Piazza Vittorio Veneto

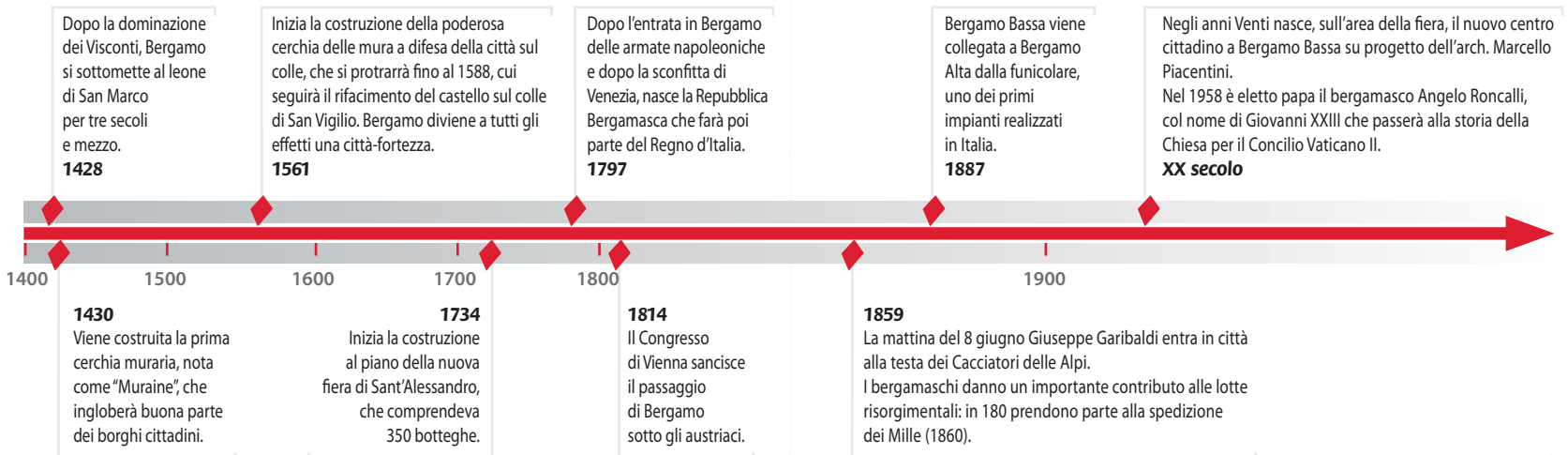


Le mura veneziane

DALL'ETÀ DEL FERRO AI SIGNORI DI MILANO



DALLA REPUBBLICA DI VENEZIA AI NOSTRI TEMPI



BERGAMO ALTA

Nella limitata estensione di Bergamo Alta è racchiusa la maggior parte del patrimonio monumentale e artistico. La cerchia delle mura fatte costruire da Venezia nel '500 delimita questo spazio così ricco di storia e di testimonianze del passato. Proprio questa concentrazione facilita la visita del turista, offrendogli la possibilità di percorrere a piedi vie e vicoli medievali all'ombra di torri e campanili, mentre va alla scoperta degli angoli più suggestivi. La funicolare che sale da Bergamo Bassa porta fin dentro la città, facilitando l'accesso al visitatore. Dal lato opposto, pochi metri fuori dalla porta Sant'Alessandro, parte la funicolare che sale al colle di San Vigilio, dalle splendide vedute panoramiche.

LE MURA E LE PORTE

Con l'abbattimento di circa un terzo delle abitazioni, di un intero borgo e di un importante monastero, nell'agosto del 1561 si diede inizio al grande cantiere del poderoso anello delle mura che fu completato nel 1588. Nella muraglia, lunga quasi sei chilometri, furono collocate le quattro porte, ciascuna delle quali corrispondeva alle principali vie di comunicazione, con il territorio e le altre città.

La porta Sant'Agostino, situata sulla strada per Venezia; la porta San Giacomo sulla strada per Milano; la porta Sant'Alessandro sulla strada per Lecco e Como; la porta San Lorenzo sulla strada per le valli. Le mura non subirono mai nessun assalto ma, da un baluardo all'altro, i cannoni avrebbero potuto impedire l'avvicinarsi dei nemici. Le **cannoniere di San Michele e di San Giovanni** sono visitabili dalla primavera all'autunno.

Info: tel. +39 035 242226.
www.comune.bergamo.it

ROCCA

Sull'altura di Santa Eufemia, secondo alcune ipotesi relative alla struttura della Bergamo romana, venne collocato il Campidoglio. Quando la città gli fu consegnata in signoria, ponendo così fine al libero Comune, re Giovanni di Boemia vi fece costruire una rocca. Dopo la costruzione delle mura, la rocca fu trasformata in arsenale, ospitò una caserma e quindi un carcere; successivamente (1960), vi fu allestito il Museo del Risorgimento. Oggi, pur con un diverso allestimento e nel più ampio contesto del **Museo Storico della Città**, ospita la **sezione Ottocento**.

Info: tel. +39 035 247116.
www.bergamoestoria.it

EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

Con accesso dalla piazza Mercato del Fieno, il monastero di San Francesco fu il complesso religioso più grande e importante nella città medievale. Il monastero, insediato nel XII secolo e completato nel '500, si presenta con due grandi chiostri: il primo, detto delle arche per la presenza di diciannove arche costruite nel '200 e destinate a sepolcri di famiglie cittadine, il secondo chiostro, detto del pozzo, offre una bella vista verso le Orobie. Soppresso nei primi anni dell'Ottocento, trasformato in caserma e poi in carcere, il complesso subì gravi danni; della grande chiesa resta solo la parte absidale con affreschi. Attualmente l'ex monastero è sede del **Museo Storico della città**.

Info: tel. +39 035 247116.
www.bergamoestoria.it

PIAZZA VECCHIA

Nell'architettura di Piazza Vecchia c'è un sottile accorgimento scenografico che la fa sembrare più ampia di quanto non sia. Questo spazio, cuore della vita politica e amministrativa di Bergamo, incominciò a prendere la forma attuale nel '400. Fu con l'inizio della dominazione veneziana che quest'area

centrale acquistò forme e misure rinascimentali, soprattutto quando l'edificio sul lato occidentale fu trasformato per divenire sede del podestà veneto. Per la splendida decorazione della facciata fu chiamato uno dei più noti artisti dell'epoca, il Bramante, che l'affrescò nel 1477. La piazza assunse l'aspetto definitivo con la costruzione, sul lato est, del nuovo palazzo del Comune; l'edificio rivestito di candido marmo, ora ospita la **Biblioteca Civica Angelo Mai**, nel cui preziosissimo patrimonio di pergamene, codici miniati, incunaboli, archivi, è depositata la storia della città.

PALAZZO DELLA RAGIONE

Considerato uno dei più antichi palazzi comunali lombardi (XII secolo), l'edificio consiste in un unico grandioso salone detto "delle capriate", innalzato da terra su una base porticata, al quale si accede mediante uno scalone addossato al Campanone. Fu utilizzato originariamente come sala del consiglio, in seguito come sede della corte di giustizia poi come teatro e biblioteca. Il porticato sotto l'antico palazzo comunale è come un filtro tra la Piazza Vecchia, dove era concentrato il potere civile, e la piazza del Duomo, simbolo del potere vescovile.



Porta San Giacomo e le mura



Torre Civica

TORRE CIVICA (CAMPANONE)

Simbolo della città medievale, la Torre del Comune è alta 52 metri; dai suoi due piani panoramici, raggiungibili con un comodo ascensore, offre non solo splendide vedute sui tetti del centro storico e sulla catena delle Alpi, ma è l'ideale punto di vista su Piazza Vecchia. Solo dall'alto infatti si può cogliere l'equilibrata misura di questo spazio, di cui la bella fontana, donata nel 1780 alla città dal podestà veneziano Alvise Contarini, è il perno. La torre è detta anche del Campanone per la grande campana che, oltre ad annunciare le riunioni del consiglio comunale, batte tutte le sere, sempre alle 22, più di 100 colpi, l'antico coprifuoco, ovvero l'antica chiusura serale delle porte della città.

Info: tel. +39 035 247116.
www.bergamoestoria.it

PALAZZO DEL PODESTÀ E MUSEO STORICO DELL'ETÀ VENETA – IL '500 INTERATTIVO

In origine residenza delle famiglie Suardi-Colleoni, il Palazzo del Podestà dall'inizio del XII fino alla prima metà del XV secolo ospitò il Podestà di Bergamo e varie funzioni comunali. Sottoposto dal

Battistero, Cappella Colleoni
Basilica di Santa Maria Maggiore

Comune a un intervento di recupero, il palazzo ha rivelato importantissime testimonianze riguardanti la storia della città. Nel sottosuolo sono venuti alla luce resti e strutture d'epoca romana. Dal 2012 è aperto il **Museo Storico dell'Età Veneta – IL '500 interattivo**.

Info: tel. +39 035 247116.
www.bergamoestoria.it

BATTISTERO

Il Battistero fu collocato nella sede attuale nel 1898 a felice completamento del raccolto spazio della piazza del Duomo. L'edificio ha origini molto antiche e fu innalzato nel 1340 da Giovanni da Campione all'interno della Basilica di Santa Maria Maggiore. Nella fascia superiore in marmo rosso di Verona e traforata da colonnine, compaiono ai lati dell'ottagono strette edicole nelle quali sono inserite statue trecentesche raffiguranti le Virtù. Aperto solo in occasione dei battesimi.

Info: tel. +39 035 210223.

CAPPELLA COLLEONI

Per realizzare la propria tomba Bartolomeo Colleoni, celebre condottiero, fece demolire

un'abside della basilica. Scelto uno dei luoghi di maggior prestigio della città, diede l'incarico (1470-1472) a uno dei più noti artisti del momento: Giovanni Antonio Amadeo. Negli angusti spazi della piazza del Duomo la straordinaria facciata, decorata da marmi policromi e bassorilievi, sembra voler rivaleggiare con i fastosi decori del protiro della basilica. Le ricchissime decorazioni sono dense di significati, con riferimenti alla cultura di Roma antica, alla cultura ebraica, alla religione cristiana, senza trascurare il culto della persona-

lità, rintracciabile nella esibizione delle fatiche di Ercole (ritenuto progenitore di Colleoni) rappresentate in quattro formelle sottostanti i pilastri della facciata.

Info: tel. +39 035 210061.

BASILICA DI SANTA MARIA MAGGIORE

Per patrimonio storico e artistico la basilica è il maggior monumento cittadino, tenuta in tanta considerazione da essere definita un tempo "Cappella della città". Quando ne decisero la costruzione, anche per sciogliere un



1. Cappella Colleoni, all'interno affreschi settecenteschi del Tiepolo
2. Portale settentrionale con leoni stilofori
3. Arazzi fiorentini e fiamminghi, tombe di G. Donizetti e S. Mayr
4. Tarsie e crocifisso ligneo
5. Portale di Giovanni da Campione
6. Abside centrale
7. Decorazione barocca



Duomo - interno



Particolare del Battistero



Teatro Sociale



Orto botanico

voto in occasione di un'epidemia di peste, i bergamaschi scelsero un luogo facilmente accessibile, dove già sorgeva la chiesetta di Santa Maria. Il cantiere fu avviato nel 1137. La chiesa, utilizzata per i battesimi, serviva anche come aula per le adunanze civiche. Verso la metà del '300 Giovanni da Campione ebbe l'incarico di costruire l'ingresso monumentale a nord con il protiro sostenuto da leoni di marmo rosso, completato da una loggia tripartita con la statua di Sant'Alessandro a cavallo e sulla quale venne infine aggiunto, alla fine del secolo, il tabernacolo coperto a cuspidi; il protiro a sud è invece retto da leoni di marmo bianco. Il grandioso interno romanico, che doveva essere tutto affrescato, venne poi trasformato da una fastosa decorazione barocca. Nel corso dei secoli il Consorzio della Misericordia Maggiore arricchì la basilica di opere d'arte: vi spicca il coro con stupefacenti tarsie eseguite tra il 1522 e il 1555 su disegni di Lorenzo Lotto e il confessionale barocco di Andrea Fantoni.

Info: tel. +39 035 223327.
www.fondazionemia.it

DUOMO E MUSEO TESORO DELLA CATTEDRALE

Importanti scoperte nel sottosuolo della cattedrale hanno rivelato la presenza di due chiese che l'hanno preceduta, entrambe di grandi dimensioni e che ricalcano il perimetro del tempio attuale: la cattedrale paleocristiana e quella romanica dedicate a San Vincenzo. Entrambi gli edifici dovevano essere maestosi e riccamente decorati come testimoniano i resti di pavimentazione musiva del VI sec. e gli affreschi del XIII/XIV secolo, ora visitabili nel Museo e Tesoro della Cattedrale. Verso la metà del '400 si decise di costruire il Duomo attuale e alla fase iniziale dell'opera contribuì il Filarete, noto architetto. Terminato alla fine del '600 il tempio venne dedicato a Sant'Alessandro. Il completamento della cattedrale, che custodisce opere di Gian Battista Tiepolo, Giovan Battista Moroni, Sebastiano Ricci e Andrea Previtali, avvenne solo nell'Ottocento con la realizzazione della cupola, mentre la facciata risale al 1866.

Info Duomo: tel. +39 035 210223.
www.cattedraledibergamo.it
Info Museo: tel. +39 035 248772.
www.fondazionebernareggi.it

TEATRO SOCIALE

A due secoli dall'inaugurazione avvenuta nel 1808, nella primavera del 2009 il Teatro Sociale è stato riaperto al pubblico con un ricco programma di spettacoli e l'intervento di grandi artisti. Ciò è stato possibile con un restauro esemplare, che ha consentito il recupero di questo autentico gioiello progettato dall'architetto Leopoldo Pollack, allievo del Piermarini, salito a grande fama per la costruzione della Villa Reale a Monza e dell'Arco della pace a Milano.

Info: www.teatronozzetti.it

CITTADELLA E MUSEI CIVICI

È quanto resta di una fortificazione che i Visconti fecero costruire quando imposero la loro signoria su Bergamo. La Cittadella fu poi abitazione del capitano veneto e i suoi grandi spazi continuarono ad essere utilizzati per conservarvi scorte di cereali e per depositi. Con i Francesi e con gli Austriaci l'uso militare continuò ma con un progressivo degrado, cui pose termine il restauro tra il 1958 e il 1960 in occasione del quale, oltre a restituire in parte all'edificio il suo aspetto originario, vi furono

insediati il **Museo Civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi"** e il **Civico Museo Archeologico**.

Il primo è noto per la presenza di antichissimi fossili, tra i quali il cervo scoperto nel 2001 in Val Borlezza, che si è conservato per 700.000 anni, e uno dei più antichi rettili volanti mai ritrovati, risalente a circa 220 milioni di anni fa, scoperto in una cava a Cene, in Valle Seriana. Nel Museo Archeologico sono raccolti reperti di Bergamo e del territorio bergamasco che vanno dalla preistoria all'età altomedievale. Di particolare interesse gli affreschi di una domus romana venuta alla luce a Bergamo Alta, in via Arena. Poco distante dalla Cittadella, a lato della polveriera veneta, si trova l'**Orto Botanico "Lorenzo Rota"**, che offre una bellissima vista su Città Alta e dove è possibile osservare specie autoctone, esotiche, mediterranee, acquatiche, carnivore.

Museo Civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi"
Info: tel. +39 035 286011.

www.museoscienzebergamo.it

Civico Museo Archeologico

Info: tel. +39 035 242839.

www.museoarcheologicobergamo.it



Castello di San Vigilio



I colli di Bergamo

Orto Botanico "Lorenzo Rota"

Info: tel. +39 035 286060.
www.ortobotanicobergamo.it

I LUOGHI DONIZETTIANI

Gaetano Donizetti nacque a Bergamo (1797-1848); interessante è seguire le sue tracce in città. In Borgo Canale è possibile visitare la casa natale, uno spaccato della vita quotidiana del compositore e della sua famiglia, mentre in Santa Maria Maggiore troviamo la sua tomba. Il Museo Donizettiano è un omaggio che la città ha voluto rendere al Maestro e la visita è un'occasione per osservare da vicino documenti, ricordi, ritratti e il pianoforte del grande musicista, che compose oltre 70 opere, tra cui l'Elisir d'Amore (1832) e la Lucia di Lammermoor (1835).

Info: tel. +39 035 244483.
www.donizetti.org

CASTELLO DI SAN VIGILIO

Una funicolare porta da Città Alta alla sommità del colle di San Vigilio, dal quale si può andare alla scoperta dello straordinario ambiente del-

la collina di Bergamo. Sul colle di San Vigilio, che domina la città, e dove forse già in epoca romana esisteva una torre, venne costruito nel secolo XII un castello. Il castello subì nel corso del tempo diverse demolizioni; acquistato dal Comune nel 1958, è attualmente un giardino pubblico, dal quale si gode un'ampia vista verso la pianura e le Prealpi.

I COLLI E IL PARCO

Bergamo sorge sull'ultima propaggine di un sistema collinare che, lungo circa sei chilometri, si estende in direzione est-ovest. Tra ville, antiche cascine trasformate in residenze di delizia, giardini e orti, vallette e promontori boschivi sono presenti complessi di grande importanza, come gli ex monasteri di Astino e di Valmarina, sede del Parco dei Colli di Bergamo. Sul territorio del Parco si sviluppa una rete di oltre 100 km di sentieri, distribuiti in 32 percorsi muniti di apposita segnaletica. I diversi livelli di difficoltà di questi tracciati sono in grado di soddisfare sia le esigenze degli escursionisti più esperti che quelle di turisti e famiglie.

Il Parco comprende inoltre percorsi ciclopedonali, quali la Greenway lunga una decina di chilometri che costeggia il torrente Morla, offrendo magnifici sguardi sulle Mura e su Porta Garibaldi.
Info: tel. +39 035 4530400.
www.parcocollibergamo.it

LE SCALETTE

Sono decine le scalette e i viottoli che solcano i fianchi della collina di Bergamo e in cui ci si imbatte lungo i colli, un mondo vicinissimo alla città e insieme remoto. C'è la scaletta del Paradiso e quella di Santa Lucia Vecchia, quella delle More e quella dell'Ortolano, di Fontanabrolo e di San Martino, lo Scorzazzone e lo Scorzazzone. Sono i resti della fitta rete di collegamenti medievali tra il piano e il colle, oppure gli accessi alle coltivazioni e agli orti un tempo fittissimi. Fiancheggiati da muretti a secco o da siepi, percorrendoli si va alla scoperta di inediti scorci sull'alta città e su quella al piano. Per chi ama escursioni nella quiete e nel verde o va in cerca di romantiche passeggiate, queste scalette e questi viottoli sono l'ideale.

BERGAMO BASSA**I BORGHİ**

A partire dal XIV secolo il nucleo storico di Bergamo si articola lungo i tracciati stradali, che dal colle si stendevano verso la campagna. Questa prima espansione urbana, identificabile nei borghi storici, interessa le direttrici orientali ed occidentali verso cui protendeva la città. Verso Occidente si svilupparono quindi i borghi di Canale, S. Alessandro e S. Leonardo, mentre a Oriente i borghi di S. Antonio, Palazzo, Pignolo, S. Tomaso e S. Caterina.

PORTA NUOVA

Cuore della Bergamo moderna, lo slargo di Porta Nuova è proprio una "porta" in quanto fu realizzata quando si rese necessario aprire un ampio varco nella cerchia medievale delle "Muraie". Questo avvenne con l'inaugurazione nel 1838 della Strada Ferdinanda (ora viale Vittorio Emanuele) e in tale occasione furono costruiti i due edifici neoclassici, o propilei, situati ai lati e che ospitavano i caselli del dazio.



Teatro Donizetti

TEATRO DONIZETTI

Intitolato al grande compositore nel 1897 in occasione delle celebrazioni per il centenario della nascita, il Teatro Donizetti, palcoscenico rinomato, sorge sull'area dove, durante l'antica Fiera di Sant'Alessandro, si tenevano spettacoli in una struttura in legno di volta in volta costruita e smontata. La facciata venne realizzata su progetto dell'arch. Pietro Via. Nel 1897 fu inaugurato a fianco il romantico monumento a Donizetti, circondato da un laghetto e da un piccolo giardino.

Info: tel. +39 035 4160611.

www.teatrodonizetti.it

CENTRO PIACENTINIANO

Lo spazio che si sviluppa attorno al Sentierone, alle piazze Matteotti, Vittorio Veneto e Dante, costituisce il centro cittadino realizzato su progettazione unitaria da Marcello Piacentini a partire dal 1914. Sorto nell'area della fiera di Sant'Alessandro, una delle più antiche d'Italia, il centro piacentiniano incornicia il panorama di città alta che è visibile dai propilei di Porta Nuova.



Largo Porta Nuova

LORENZO LOTTO A BERGAMO

Numerose sono le opere del grande artista veneziano (1480-1556) che trascorse a Bergamo dodici anni di intensa attività. A Bergamo Bassa, nelle chiese di San Bartolomeo, sul Sentierone, e di Santo Spirito, nell'omonima piazzetta, si possono ammirare due splendide pale d'altare realizzate in questo periodo. Si tratta di due grandi dipinti con il medesimo soggetto: Madonna col bambino e Santi (quella in San Bartolomeo è nota anche come Pala Martinengo); un'altra bella pala, pure raffigurante la Madonna col bambino e Santi, si trova nella chiesetta di San Bernardino, in via Pignolo. Sempre in via Pignolo, al civico 76, presso il Museo Diocesano Bernareggi si trova la "Trinità" che appartiene alla chiesa di Sant'Alessandro della Croce. Di Lorenzo Lotto sono anche il ciclo di affreschi nella cappella della Madonna nella chiesa di San Michele al Pozzo Bianco e i disegni delle tarsie lignee nella Basilica di Santa Maria Maggiore in Città Alta. Alle collezioni permanenti dell'Accademia Carrara, poi, appartengono ben sette opere dell'artista definito "il genio inquieto del Rinascimento".



Pala di L. Lotto - Chiesa di S. Bernardino



GAMeC - ingresso

MUSEO DIOCESANO ADRIANO BERNAREGGI

Il museo è intitolato a mons. Adriano Bernareggi, Vescovo di Bergamo, il quale, a partire dagli anni Trenta, andò raccogliendo opere d'arte, immagini di culto e oggetti di uso liturgico. L'allestimento, concepito come un percorso a capitoli e a temi, offre la possibilità di conoscere queste straordinarie testimonianze intimamente legate alla storia di Bergamo e della Chiesa bergamasca.

Info: tel. +39 035 248772.

www.fondazionebernareggi.it

GAMeC (GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA)

La Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea (GAMeC) dà spazio all'arte contemporanea in tutte le sue forme con mostre temporanee, integrate da iniziative didattiche e attività culturali. Cuore del museo è la Collezione Manzù, composta da sculture, dipinti, disegni, incisioni del grande artista bergamasco. La Raccolta Spajani comprende invece una quarantina di opere di maestri del XX secolo, mentre nella Raccolta Stucchi sono presenti artisti italiani

ed europei degli anni Cinquanta. Integrano le collezioni lavori di artisti contemporanei quali Alviani, Basilico, Garutti, Cattelan.

Info: tel. +39 035 270272.

www.gamec.it

ACCADEMIA CARRARA

Alle origini dell'Accademia Carrara c'è la straordinaria storia di amore per la cultura e per l'arte del conte Giacomo Carrara che ne ideò e finanziò l'istituzione. Con quasi duemila dipinti, le collezioni di sculture, i ricchi fondi di disegni e di stampe, l'Accademia Carrara è una delle Pinacoteche più importanti d'Italia. Tra gli artisti più noti Tiziano, Raffaello, Tiepolo, Mantegna, Bellini, Botticelli, Lotto, Canaletto, Guardi; a questo proposito, ricchissima la presenza di opere che testimoniano il secolare rapporto con Venezia. L'Accademia è chiusa per restauro fino al 2014; una selezione delle opere è esposta presso il Palazzo della Ragione a Bergamo Alta.

Info: tel. +39 035 399677.

www.accademiacarrara.bergamo.it



Funicolare San Vigilio



Scaletta Fontanabrolo

COME ARRIVARE

In aereo: tramite il comodo e ben collegato aeroporto internazionale "Il Caravaggio" Bergamo/Orio al Serio che dista 5 km da Bergamo centro.

In auto: l'uscita autostradale per Bergamo si trova sulla A4 Milano-Venezia.

In treno: Bergamo è collegata direttamente con Milano, Lecco e Brescia (con coincidenze per il Lago di Garda, Verona e Venezia).

In autobus: da Milano Lampugnano, Cadorna e Piazza Castello a Bergamo Stazione Autolinee.

COME MUOVERSI

DALL'AEROPORTO – Il collegamento Airport Bus da/per l'aeroporto è attivo tutti i giorni con partenza ogni 20 minuti; il viaggio dura 20 minuti circa.

Turismo Bergamo – Aeroporto Area Arrivi – Tel. +39 035 320402.

IN AUTO – Intorno alle vie dello shopping (Largo Belotti, via XX Settembre, Largo Rezzara, via Sant'Alessandro) vi è una zona a traffico limitato, mentre a Bergamo Alta questa zona comprende la quasi totalità dell'abitato. Nei giorni festivi l'accesso delle auto in Città Alta è vietato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00. Con l'ora legale l'accesso è vietato anche venerdì e sabato dalle 21.00 all'1.00. Per una migliore fruizione della città, suggeriamo di parcheggiare nell'area vicina

all'ex ospedale (Largo G. Barozzi) e da lì raggiungere la città alta utilizzando le panoramiche scalette (Fontanabrolo, delle More, degli Ortolani, Pont'Alessandro, S. Lucia).

Polizia Locale – Via Coghetti 10
Tel. +39 035 399.559.

CON I MEZZI PUBBLICI – L'ATB gestisce le linee urbane e le funicolari Città Bassa-Città Alta e Città Alta-San Vigilio. La linea 1 e 1A, conduce a Città Alta e si può utilizzare anche la funicolare. In pochi minuti, passando attraverso un tunnel scavato nelle mura veneziane, ci si ritrova in Piazza Mercato delle Scarpe. Se poi si vuole salire fino al colle S. Vigilio si può prendere la panoramica funicolare che parte da Porta S. Alessandro (appena fuori Colle Aperto).

ATB Point – Largo Porta Nuova
Tel. +39 035 236026. www.atb.bergamo.it

BERGAMO IN BICICLETTA La città e la provincia di Bergamo offrono degli itinerari di suggestiva bellezza, per poterli vivere appieno suggeriamo:

Eco Rent: noleggio scooter, microCAR e auto elettriche. Piazzale Marconi, 4 (c/o Urban Center).
Tel. +39 035 5293888. www.eco-rent.it

Ciclostazione 42 (piazzale Marconi – Stazione di Bergamo) – **Ciclostazione dei colli** (via Valbona, Ponteranica, Bg) – **Noleggio bici "Prenditempo"**,
Tel. +39 340 0982887, www.pedalopolis.org.

TAXI – Radio Taxi: Tel. +39 035 4519090.

SERVIZI TURISTICI

INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA

(I.A.T.) Bergamo Bassa

V.le Papa Giovanni XXIII, 57 – Urban Center
Tel. +39 035 210204.

turismo1@comune.bg.it
www.comune.bergamo.it

INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA TURISTICA

(I.A.T.) Bergamo Alta

Via Gombito, 13 (torre di Gombito)
Tel. +39 035 242226.

turismo@comune.bg.it
www.comune.bergamo.it

TURISMO BERGAMO

Aeroporto di Orio al Serio – area arrivi
Tel. +39 035 320402.

orio@turismo.bergamo.it,
www.turismo.bergamo.it

Deposito Bagagli Aeroporto di Autostradale
c/o Area Arrivi

Tel. +39 035 318472. www.orioaeroporto.it

Deposito Bagagli Bergamo di Eco Rent
c/o Urban Center

Tel. +39 035 5293888. www.depositobagagli.it

Gruppo Guide "Città di Bergamo"

Tel. +39 035 344205.

www.bergamoguide.it

Guide turistiche AGIAT

Tel. +39 035 262565.

www.agiatguidebergamo.it

Guide turistiche "Bergamo Su & Giù"

Tel. +39 035 234182.

www.visitbergamo.info

Guide non iscritte ad associazioni

www.turismo.bergamo.it

NUMERI UTILI

Ospedale Papa Giovanni XXIII

Piazza OMS

- Organizzazione Mondiale della Sanità, 1

Tel. +39 035.267111.

www.hpg23.it

Guardia Medica – Bergamo

Via Croce Rossa, 2 - Tel. +39 035 4555111.

SOS: Numero Unico Emergenze 112



Greenway



Piazza Vecchia

CREDITI

Testi: Comune di Bergamo, Pino Capellini, Turismo Bergamo

Foto: Antonella Macis, Archivio Comune di Bergamo, Archivio Turismo Bergamo, Dimitri Salvi, Elina Ilgaza, GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Bergamo, Gianfranco Rota, Lapi, Marco Mazzoleni, Paolo Ardiani.

Bergamo

Card



Risparmi fino al 40%



INCLUSI

Airport Bus, Funicolare di Città Alta, Funicolare di San Vigilio e tutto il trasporto pubblico che vuoi.



ENTRATA LIBERA

- ACCADEMIA CARRARA
- GAMeC
- MUSEO ADRIANO BERNAREGGI
- CAMPANONE
- PALAZZO DEL PODESTÀ/
MUSEO STORICO DELL'ETÀ VENETA -
IL '500 INTERATTIVO
- ROCCA/MUSEO STORICO SEZ. '800
"MAURO GELFI"
- EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO/
MUSEO STORICO SEZ. MOSTRE
- MUSEO E TESORO DELLA CATTEDRALE
- MUSEO SCIENZE NATURALI
"E. CAFFI"
- CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
- MUSEO DONIZETTIANO
- CASA NATALE DI
GAETANO DONIZETTI
- PALAZZO DELLA RAGIONE
- TORRE DI GOMBITO -
TERRAZZA PANORAMICA
- ORTO BOTANICO



SCONTI VANTAGGIOSI

in attività convenzionate

Il pass unico
per visitare
Bergamo.



Info e punti vendita
www.bergamocard.it



Vale per 1 adulto
e 1 bambino
fino a 11 anni

24h 10€
48h 15€



Edizione giugno 2013



Camera di Commercio
Bergamo



PROVINCIA DI BERGAMO



Proteggiamo l'ambiente utilizzando carta certificata FSC®

